



PROVINCIA DI GENOVA
GRUPPO CONSILIARE
U.D.C.

Ge, 15.07.2009

Al Presidente del Consiglio Provinciale di Genova
Affari Generali Giunta e Consiglio
SEDE

Ordine del Giorno

Oggetto :*Progetto “Gronda di Ponente”*

Considerato che

Potenziare il nodo autostradale genovese è considerato una vera emergenza nazionale, tanto che lo stesso è stato inserito nel Piano Programma delle Opere Strategiche e approvato dal CIPE nel 2001;

Premesso che

le infrastrutture ricoprono un ruolo decisivo nella competitività dei paesi caratterizzati da economie di mercato, generando condizioni operative migliori sia per le imprese, che per i cittadini, favorendo l’abbattimento dei costi di trasporto e creando certezze nei tempi di movimentazione e aumentando a livello generale il grado di competitività del sistema economico;

Rilevato che

Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Ministero delle infrastrutture e trasporti, Anas e Società Autostrade, hanno sottoscritto diversi protocolli d’intesa con l’obiettivo di potenziare negli anni e quindi realizzare l’opera denominata “Gronda di Ponente”, essenziale alla vivibilità della città e necessaria per i collegamenti con le altre Regioni d’Italia e l’Europa;

Constatato che

Per iniziativa del Comune di Genova si è sviluppato un dibattito Pubblico, nel corso del quale sono emerse non solo preoccupazioni ma anche suggerimenti che hanno portato alla rielaborazione del progetto gronda di ponente che prevede un minor impatto ambientale rispetto al progetto iniziale

Impegna il Presidente

- ✓ A rendersi garante della tutela dei cittadini interessati al tracciato, predisponendo un piano che focalizzi due aspetti:
 1. la ricollocazione adeguata di chi subisce esproprio attraverso congruo indennizzo tenendo presente la svalutazione già in atto degli immobili in questione;
 2. il comprovato disagio morale a causa della realizzazione dell’opera.



PROVINCIA DI GENOVA
GRUPPO CONSILIARE
U.D.C.